



Nota breve n. 1
Luglio 2008

Il fabbisogno del settore statale per il 2008. Elementi informativi su previsioni e monitoraggio.

Il consuntivo 2007 e la previsione per il 2008

Il fabbisogno di cassa del settore statale (SS) per il 2007 è risultato di 29,6 miliardi di euro, pari all'1,9 per cento del PIL. La stima del fabbisogno del settore statale per il 2008, presentata nella Relazione Unificata sull'Economia e la Finanza pubblica (RUEF) diffusa il 18 marzo 2008, è di 42,8 miliardi di euro, pari a 2,7 per cento del PIL, con un peggioramento rispetto all'esercizio precedente di 13,2 miliardi.

Il Documento di programmazione economico-finanziaria (Dpef), di giugno, aggiorna la stima, collocandola al 3,0 per cento del PIL in termini tendenziali e al 2,9 per cento in termini programmatici.

Tabella I.1

Informazioni disponibili relative al settore statale

(dati in miliardi di euro)

	2007	2008			Variazioni assolute 08-07	Variazioni % 08-07
	Consuntivo	RUEF	Dpef Tend.	Dpef Program.		
	a	b	c	d		
Incassi correnti e capitale	407,7	428,0	n.d.	n.d.	20,3	5,0%
Pagamenti netto interessi	373,5	387,8	n.d.	n.d.	14,2	3,8%
Interessi	67,6	75,1			7,5	11,1%
Fabb. netto part. finanz.	-33,4	-34,8	n.d.	n.d.	-1,4	4,1%
partite finanziarie-incassi	5,8	3,3	n.d.	n.d.	-2,5	
partite finanziarie-pagamenti	2,0	11,3	n.d.	n.d.	9,3	
<i>regioni</i>		9,1				
<i>altro</i>		2,2				
Saldo partite finanz.	3,8	-8,0	n.d.	n.d.	-11,8	
Avanzo primario	38,0	32,3	n.d.	n.d.	-5,7	-15,0%
Fabbisogno	-29,6	-42,8	min -46,9 max -48,4	min -45,3 max -46,9	-13,2	44,5%
<i>in % PIL</i>	-1,9	-2,7	-3,0	-2,9		
PIL	1.535,5	1.590,4	1.588,8	1.588,8		

Fonte: elaborazione su dati MEF

La tabella I.1 riporta le informazioni disponibili relative al settore statale. Per il consuntivo 2007 e per le prime previsioni del 2008 (RUEF) sono disponibili informazioni articolate che consentono di presentare distintamente il saldo del conto economico (differenza tra incassi finali e pagamenti finali, comprensivi delle spese per interessi, con evidenziazione altresì dell'avanzo primario) e delle partite finanziarie (differenza tra incassi e pagamenti relativi alle partite finanziarie attive).

Le previsioni 2008 esposte nella RUEF confrontate con il consuntivo 2007 mostrano un valore di fabbisogno del settore statale, al netto delle partite finanziarie, in aumento di circa 1,4 miliardi di euro. Le entrate, per il 2008, sono stimate in crescita del 5,0 per cento rispetto al dato del 2007, mentre le spese crescono ad un ritmo del 3,8 per cento; la spesa per interessi passivi mostra una crescita molto accentuata, pari all'11 per cento (circa 7,5 miliardi).

Il saldo delle partite finanziarie evidenzia un significativo peggioramento, registrando nel 2008 un valore negativo, pari a circa -8,0 miliardi di euro, a fronte di un valore positivo nel 2007, pari a circa 3,8 miliardi (-11,8 mld).

Il peggioramento della stima di fabbisogno contenuta nella RUEF rispetto al consuntivo dell'anno precedente sembra, quindi, riconducibile principalmente all'evoluzione del saldo finanziario, che sconta l'erogazione di natura straordinaria alle regioni di 9,1 miliardi di euro, ai sensi dell'articolo 2, comma 46 della n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), come anticipazione di liquidità per l'estinzione dei debiti contratti sui mercati finanziari e dei debiti commerciali cumulati fino al 31 dicembre 2005¹.

Nel Dpef la stima del fabbisogno del SS viene rivista al rialzo, sia in termini tendenziali che programmatici, rispetto a quanto indicato nella RUEF. Nel documento la previsione di fabbisogno viene esposta solo in percentuale di PIL (e non in valore) e non viene fornita l'articolazione del conto. L'evidenziazione di una sola cifra decimale nel valore

¹ Il Lazio, la Campania, il Molise e la Sicilia sono le regioni interessate all'anticipo da parte del bilancio dello Stato. Parte dell'anticipazione (circa 6,0 miliardi) dovrebbe essere utilizzata nel corso del 2008 per l'estinzione di debiti contratti con il sistema bancario, mentre la restante parte (3,0 miliardi) dovrebbe essere utilizzata per pagare i fornitori con riferimento a debiti pregressi di natura commerciale.

percentuale non consente di risalire ad un valore assoluto univoco.

Esso potrebbe collocarsi, quindi, all'interno di un intervallo di valori piuttosto ampio, risultando compreso per il fabbisogno tendenziale (ipotizzato pari al 3,0 per cento del PIL) tra un valore minimo di 46,9 miliardi (2,95 per cento) e massimo di 48,4 miliardi (3,049 per cento). La previsione in termini programmatici (pari al 2,9 per cento) si situerebbe tra 45,3 e 46,9 miliardi di euro. Il Dpef, inoltre, non presenta elementi di spiegazione a supporto della modifica delle stime.

La revisione delle stime del fabbisogno 2008 potrebbe essere attribuibile ad una diversa dinamica della spesa per interessi passivi. Il disegno di legge per l'assestamento del bilancio dello Stato² evidenzia, infatti, che lo stanziamento del programma per il servizio del debito statale (34.1) viene rideterminato in circa 85,0 miliardi di euro³. L'incremento rispetto alla previsione iniziale per il 2008, pari a 6,9 miliardi di euro, è attribuibile per circa 4,1 miliardi all'adeguamento degli interessi sui titoli del debito pubblico in relazione all'andamento dei tassi di interesse di mercato e, per la parte restante, al rimborso degli interessi dei buoni postali fruttiferi.

Il monitoraggio del fabbisogno del settore statale

Informazioni mensili del fabbisogno del settore statale vengono diffuse dal Ministero dell'economia e delle finanze. Il comunicato relativo al saldo mensile viene rilasciato il giorno lavorativo successivo alla chiusura del mese di riferimento; l'ultimo disponibile riguarda il mese di giugno 2008. L'articolazione tra entrate, spese ed interessi viene diffusa con un ritardo di circa 45 giorni; l'ultima riguarda il mese di maggio. Indicazioni molto dettagliate sull'articolazione del saldo sono fornite con un ritardo di due mesi circa; l'ultimo disponibile riguarda il mese di aprile⁴.

E' utile segnalare che le informazioni mensili non sono immediatamente confrontabili con le previsioni riportate nel quadro previsivo esposto nella RUEF. In quest'ultimo documento, infatti, le entrate del SS sono espresse al netto di alcune poste compensative (come ad esempio i rimborsi fiscali o l'IRAP), mentre nei dati del monitoraggio mensile le

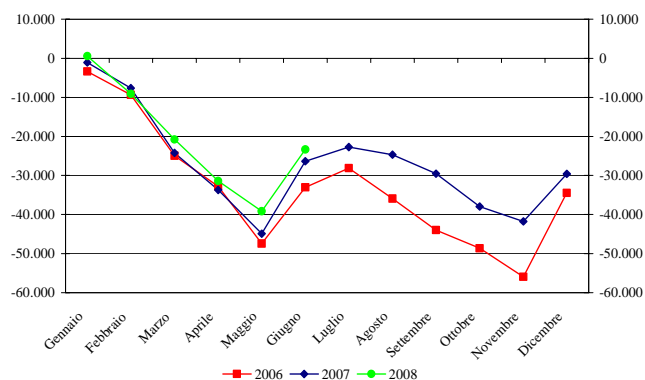
entrate vengono espresse al lordo di tali voci, con l'iscrizione di una registrazione compensativa dal lato delle spese. E', quindi, possibile il confronto tra previsioni e andamenti infrannuali unicamente per le partite finanziarie e per il saldo complessivo.

I dati di consuntivo a tutto giugno 2008 evidenziano un valore del fabbisogno del settore statale pari a 23,3 miliardi, in riduzione di circa 3,0 miliardi rispetto al dato dello scorso anno (si veda il grafico I.1).

Grafico I.1

Evoluzione del saldo del settore statale

(dati cumulati)



Fonte: elaborazione su dati Mef

Secondo le indicazioni riportate nei comunicati stampa diffusi all'inizio di ogni mese dal Ministero dell'economia, il saldo del settore statale è positivamente influenzato dal buon andamento delle entrate fiscali registrato nel primo semestre, ad eccezione dei mesi di aprile e di giugno. Con riferimento al mese di giugno, il gettito fiscale sconta, tra l'altro, la riduzione del gettito ICI prima casa disposta dalla legge finanziaria per il 2008 e dal decreto-legge n. 93 del 2008 nonché la riduzione del versamento dell'IRAP in applicazione delle norme contenute nella "finanziaria" 2007 relative al "cuneo fiscale". Tra le partite che hanno avuto un impatto negativo sul saldo vengono segnalate l'erogazione degli arretrati relativi al rinnovo contrattuale del comparto scuola (circa 1,5 miliardi) e lo slittamento dal 2007 di alcuni pagamenti disposti dal decreto legge di fine anno (DL n. 248/2007).

La spesa per interessi passivi a tutto il mese di maggio 2008 è superiore di 0,8 miliardi di euro rispetto al valore del 2007.

Incide negativamente sul saldo del settore statale anche il saldo delle partite finanziarie che per il 2008 mostra, a tutto aprile, un andamento peggiore rispetto a quello dello scorso anno, in parte riconducibile all'erogazione alle regioni di quota delle anticipazioni per l'estinzione dei debiti sanitari stabilita dalla legge finanziaria per il 2008.

² A.C. n. 1417, presentato il 30 giugno 2008.

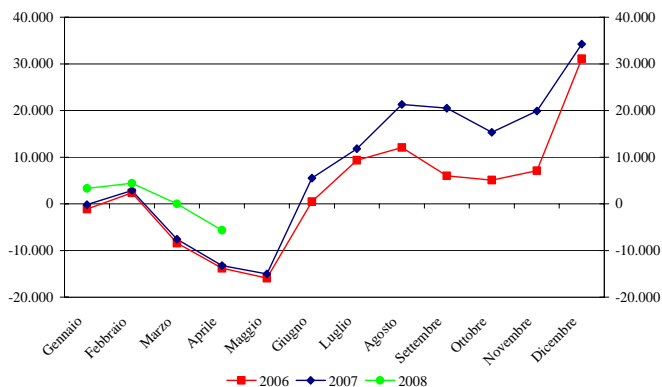
³ Il confronto con il consuntivo 2007 (pari a 63,1 miliardi) mostra un incremento degli stanziamenti di spesa per il servizio del debito pari a 21,9 miliardi.

⁴ Rapporto mensile sul saldo di cassa del settore statale, Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria Generale dello Stato - Centro Nazionale di Contabilità Pubblica.

L'analisi del saldo primario al netto delle partite finanziarie, cumulato a tutto aprile, evidenzia un significativo miglioramento nel 2008 rispetto al 2007 (si veda il grafico I.2).

Grafico I.2

Evoluzione del saldo primario del settore statale al netto delle partite finanziarie (dati cumulati)



Fonte: elaborazione su dati Mef

La mancanza di confrontabilità tra i dati esposti nel rapporto mensile e le previsioni riportate nella RUEF (a cui si aggiunge la mancanza di dettagli informativi nel Dpef) non consente di sviluppare approfondimenti sull'evoluzione e sugli scostamenti, rispetto alle previsioni, delle principali voci di entrata e di spesa nel corso dell'anno. Quale elemento di cautela nella valutazione del saldo del SS nel 2008 è, però, necessario tener conto del fatto che la soppressione dell'obbligo di versamento dell'anticipo delle imposte previsto a carico dei concessionari della riscossione disposta nel dicembre 2007 comporta maggiori versamenti da parte dei concessionari nei primi sei mesi del 2008, rispetto agli anni precedenti, per il venir meno dell'esigenza di recuperare l'acconto versato l'anno precedente. Il maggior versamento della prima metà dell'anno sarà compensato dal mancato incasso dell'anticipo di fine anno.



nota breve

sintesi di argomenti di attualità
del Servizio bilancio del Senato

Gli arretrati possono essere
richiesti all'Archivio Legislativo
tel 06 67062610
ArchivioLegislativo@senato.it
I testi sono disponibili alla pagina
<http://www.senato.it>

progetto grafico the washing machine